

Chiesi Foundation Onlus

Carta Etica

I VALORI ISPIRATORI E FONDANTI

La Fondazione afferma e riconosce che i Valori ispiratori e fondanti suoi propri sono costituiti:

- dalla centralità dell'essere umano;
- dall'osservanza dei principi etici di universale accettazione;
- dal senso di responsabilità verso l'ambiente e la società;
- dalla diffusione, senza confini o restrizioni, della scienza e del sapere;
- dalla lotta contro le sofferenze e le disuguaglianze.

La Fondazione opera nel rispetto delle leggi tutte e dell'interesse collettivo, senza mai distinguere in ragione del sesso, dell'età, della lingua, della cultura e dell'orientamento politico-religioso.

Il rispetto della legge nazionale ed internazionale, al pari di quello dei diritti umani connaturati alla persona, costituisce un Valore superiore, comunque primario rispetto a qualsivoglia interesse della Fondazione.

GLI SCOPI E L'ATTIVITÀ

La missione della Fondazione è data dall'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche, socio-umanitarie e di beneficenza, non volendo essa prefiggersi - anche indirettamente - fine o fini di lucro.

La Fondazione interviene nei processi educazionali delle persone disagiate e favorisce la conoscenza delle terapie riabilitative, in particolare dei neonati prematuri.

La Fondazione si propone altresì, nel solco dei richiamati Valori ispiratori e delle finalità solidaristiche e socio-umanitarie cui si richiama, di effettuare, finanziare o

comunque sponsorizzare attività di ricerca medico-scientifica di particolare rilievo umano, per lo più incentrate sulla prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie croniche o rare. Tra le malattie croniche o rare, la Fondazione pone speciale attenzione a quelle respiratorie e neonatologiche.

La Fondazione svolge tutte le attività ritenute utili, appropriate e coerenti rispetto alla missione che si prefigge. Essa, a titolo esemplificativo e senza pretesa di esaustività, potrà:

- predisporre o concorrere alla predisposizione, come pure allo sviluppo ed alla finalizzazione, di progetti caritatevoli e di ricerca medico-scientifica di tipo innovativo;
- costituire centri, strutture operative e laboratori di ricerca medico-scientifica - anche di intesa ed in concorso con altri Enti che perseguano le medesime finalità di beneficenza, assistenza e scolarizzazione - diretti all'attuazione dei progetti che siano stati ritenuti meritevoli di sviluppo;
- sostenere l'attività dei medici e dei ricercatori, anche stranieri, che si propongono di coltivare le tematiche istituzionali della Fondazione;
- collaborare con Enti privati o pubblici, Comitati, Movimenti, Università, Agenzie ed altre istituzioni, anche internazionali, operanti nei comparti dell'assistenza socio-sanitaria, dell'educazione e della scolarizzazione di soggetti svantaggiati, del sostegno ai malati bisognosi, della salute e della cultura medico-scientifica, fornendo loro il necessario supporto tecnico-scientifico e materiale;
- realizzare corsi, convegni, congressi, simposi, ecc. a carattere nazionale ed internazionale in vista sia della promozione delle attività caritatevoli condotte o comunque sponsorizzate, sia del supporto alla ricerca medico-scientifica avente ad oggetto le patologie e le terapie sopra indicate, sia della formazione di operatori socio-sanitari e socio-culturali che si troveranno a contatto con le persone svantaggiate ed i bisognosi;
- promuovere e contribuire alla raccolta ed alla elaborazione dei dati epidemiologici, anche raccordandosi alle Autorità Sanitarie competenti;
- favorire la formazione e l'elevazione professionali del personale sanitario e socio-assistenziale che si troverà a contatto con le persone che soffrono e con i minori;
- promuovere campagne e momenti di sensibilizzazione, eventualmente volti alla raccolta di fondi da destinare al solo ed esclusivo svolgimento delle finalità istituzionali;
- costituire, partecipare o sovvenzionare qualsiasi associazione, fondazione, o istituzione di natura caritatevole avente i suoi stessi scopi;
- redigere, stampare e pubblicare documenti, libri, manifesti, ecc., anche in forma di supporti informatici o audiovisivi, intesi ad informare il pubblico della sua attività caritatevole e solidaristica e dell'evoluzione delle ricerche in campo medico-scientifico;
- diffondere la conoscenza nei comparti socio-assistenziali e medico-scientifici, in maniera del tutto gratuita, per il tramite del world wide web, soddisfacendo i bisogni delle persone disagiate e favorendo il dialogo tra gli stessi operatori;
- erogare borse di studio o altri sussidi, in chiave di aiuto e di sostegno, a coloro che meritevolmente si impegnano nella promozione o nello svolgimento delle attività che contraddistinguono la Fondazione.

La Fondazione non svolge attività diverse da quelle che, direttamente o indirettamente, sono strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali sue proprie.

La composizione degli Organi di governo ed indirizzo della Fondazione, così come l'individuazione degli Enti e delle personalità con cui essa entra in contatto o dai quali è supportata, tiene conto dei sopracitati Valori ispiratori e fondanti.

La Fondazione ha presenti e rispetta, nella realizzazione dei propri progetti, gli indirizzi e le indicazioni rivenienti dall'Amministrazione Pubblica e dagli Enti vigilanti.

L'UTILIZZO DEL LOGO E DEGLI ALTRI STRUMENTI DI IDENTITÀ VISUALE DEL GRUPPO CHIESI

Nello svolgimento delle proprie attività, ed in tutti i rapporti con terzi, la Fondazione può utilizzare il logo e gli altri strumenti di identificazione visuale che contraddistinguono il Gruppo Chiesi.

L'utilizzo avviene a titolo meramente gratuito, al di fuori da qualsivoglia rapporto di tipo commerciale o altrimenti speculativo, e non comporta trasferimenti o passaggi dei correlati diritti; esso è altresì consentito qualora la Fondazione dovesse istituire un proprio sito web. E' comunque vietato disporre, a favore di terzi ed a qualunque titolo, di qualsivoglia diritto sul logo e sugli altri strumenti di identificazione visuale, che non possono essere alterati o modificati.

La Fondazione può richiamarsi, ove opportuno, al Gruppo Chiesi ed alla Fondazione Chiesi Onlus, nonché alle altre consimili strutture operanti e presenti in altri Paesi.

La Fondazione ed i suoi Organi evitano ogni e qualsiasi azione, in contrasto alla legge ed ai Valori ispiratori e fondanti, che possa nuocere o creare discredito all'onorabilità ed alla reputazione scientifiche, economiche e morali del Gruppo Chiesi.

L'IDENTITÀ ETICA ED I PRINCIPI COMPORTAMENTALI DELLA FONDAZIONE

Le condotte di coloro che fanno parte, a qualunque titolo, della Fondazione sono ispirate ai Valori etici dell'onestà, della diligenza, della competenza, della correttezza comportamentale e della trasparenza dei processi decisionali.

Il rispetto dei medesimi principi è richiesto ai consulenti, ai collaboratori, ai procuratori ed a tutti i terzi che agiscono nell'interesse o per conto della Fondazione.

La Fondazione garantisce il rispetto dei principi di equità ed imparzialità e condanna qualsiasi forma di abuso, da chiunque posto in essere. Essa si attiva affinché le risorse pervenute e di cui dispone vengano effettivamente e sempre utilizzate, qualunque sia l'attività da porre in essere, nei confronti dei bisognosi e per l'affermazione dei Valori ispiratori e fondanti suoi propri.

La Fondazione tutela l'integrità fisica, morale e culturale del personale e dei collaboratori, assicurando condizioni di lavoro obiettivamente rispettose della dignità umana. È perciò vietato qualsiasi atteggiamento di carattere intimidatorio, ostile o discriminatorio ed ogni altro comportamento consistente nel compimento di atti che possano pregiudicare o violare l'integrità fisica e morale degli individui, nonché la sua libertà di giudizio.

Il personale della Fondazione, inclusi gli Organi apicali, evita ogni forma di conflitto d'interesse. Il personale, inclusi gli Organi apicali, che abbia interessi privati, diretti o per interposta persona, con fornitori o terzi si astiene dalla partecipazione - se non preventivamente autorizzata - a qualunque trattativa con gli stessi.

Tutti coloro che operano in nome o per conto della Fondazione segnalano le situazioni che possano configurare, anche in via soltanto astratta, un conflitto di interesse.

L'attività di ricerca medico-scientifica, al pari di quella intesa alla predisposizione ed allo sviluppo di progetti caritatevoli e solidaristici, non è mai influenzata da finalità economiche, anche indirette. I diritti dei malati e delle persone disagiate o bisognose sono sempre prevalenti rispetto a qualsivoglia altro interesse.

È vietata la diffusione, in qualsiasi forma, di informazioni segrete, riservate o comunque sensibili delle quali il personale, incluse le figure apicali, vengano a conoscenza in occasione della propria attività in seno alla Fondazione.

La Fondazione vieta qualsiasi comportamento finalizzato all'alterazione di un sistema informatico o telematico ovvero all'accesso, senza diritto, a dati, informazioni o programmi ivi contenuti.

La Fondazione ispira il processo di selezione del personale, dei consulenti e dei collaboratori, anche a titolo temporaneo, a principi di correttezza e trasparenza e ripudia qualsiasi forma di comportamento discriminatorio. In particolare, la valutazione del personale, dei consulenti e dei collaboratori, anche a titolo temporaneo, viene effettuata in base alle loro competenze specifiche, evitando favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo.

La Fondazione stimola lo sviluppo e promuove la massima valorizzazione del talento, delle attitudini tecnico-scientifiche e delle competenze professionali del personale e dei collaboratori.

La Fondazione vieta qualsiasi comportamento, da chiunque e per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire agli agenti delle Pubbliche Amministrazioni - direttamente od indirettamente - denaro od altre utilità da cui possa conseguirne, in capo alla Fondazione, un indebito vantaggio.

I suddetti comportamenti non sono consentiti sia se tenuti direttamente dalla Fondazione, dai suoi Organi apicali o dal suo personale, sia se realizzati per il tramite di persone che agiscono per conto della Società medesima, quali consulenti, collaboratori e procuratori.

Le persone incaricate dalla Fondazione di seguire una qualsiasi trattativa o un qualsiasi rapporto con le Pubbliche Amministrazioni non devono influenzarne, per nessuna ragione, le relative determinazioni.

In particolare, non possono essere intraprese - direttamente o indirettamente - le seguenti azioni:

- proporre, in qualsiasi modo, opportunità di impiego o economico-commerciali che possano avvantaggiare gli appartenenti alle Pubbliche Amministrazioni ed i loro familiari;
- offrire in alcun modo denaro o altra utilità;
- sollecitare ovvero ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di alcuno;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre gli appartenenti alle Pubbliche Amministrazioni a fare, tollerare o ad omettere qualcosa in violazione delle leggi.

Le stesse regole valgono altresì nei rapporti con gli Enti, i Comitati, i Movimenti, le Università, le Agenzie e le altre istituzioni con i quali la Fondazione entri in rapporto.

I contributi, le sovvenzioni ed i finanziamenti eventualmente ottenuti dallo Stato o altro Ente pubblico o dall'Unione Europea, anche se di modico valore o importo, non possono essere destinati a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi.

La Fondazione rifiuta le somme o i valori che le dovessero essere offerti, anche indirettamente, da parte di persone o Enti il cui comportamento non è concretamente rispettoso dei suoi Valori ispiratori e fondanti.

La Fondazione vieta i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, dell'Unione Europea o di altro Ente pubblico o privato, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo per mezzo di dichiarazioni o documenti alterati o falsificati ovvero per il tramite di informazioni omesse o mendaci.

Ogni operazione o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata e registrata.

Le procedure che regolano l'effettuazione delle operazioni o transazioni consentono la verificabilità, *a posteriori*, delle loro caratteristiche, delle motivazioni che ne hanno motivato l'esecuzione e delle autorizzazioni rilasciate.

Ogni soggetto che effettui operazioni o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Fondazione, agisce su autorizzazione e fornisce, a richiesta, ogni valida evidenza per la sua verifica.

La Fondazione adotta regole e strumenti di controllo volti a garantire che i processi decisionali siano attuati sulla base di regole codificate, privilegiando, ove possibile, il principio di collegialità. Tali processi sono adeguatamente tracciati e documentati.

È vietato porre in essere qualsiasi comportamento volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio della Fondazione o dei suoi creditori.

É vietato stabilire rapporti d'affari con Enti, collaboratori, partners e fornitori che si sospetti svolgano attività economiche o scientifiche illecite, eventualmente contrarie al buon costume o ai principi generali costituenti l'esplicitazione dei sopra citati Valori ispiratori e fondanti. La corretta valutazione e selezione degli interlocutori della Fondazione forma oggetto, a tal fine, di regole specifiche.

LA DIFFUSIONE DELLA PRESENTE CARTA E LA SUA MODIFICA

La presente Carta è portata a conoscenza, per quanto necessario, di tutti coloro che della Fondazione fanno parte o vi entrano in contatto, che sono tenuti ad apprenderne i contenuti ed a rispettarne i precetti.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente Carta dovrà essere apportata con le stesse modalità che sono state adottate per la sua approvazione iniziale.